



SmARt LanD

Sustainable
Attractive
Resilient
Linked
Digital

Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile - ATUSS

POLITICA DI COESIONE 21/27

Scopo -> incrementare le opportunità di sviluppo economico e sociale per contribuire a ridurre i divari e le disparità tra territori, agendo in particolare nelle aree meno sviluppate e per le comunità e persone più fragili.

Fondamenta -> Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (art. 174) e Costituzione italiana (art. 3 comma 2 e art. 119 comma 5), che richiedono interventi speciali per promuovere uno sviluppo armonico e per rimuovere gli squilibri economici e sociali.

Quadro normativo di riferimento

OBIETTIVI DELLA POLITICA DI COESIONE

Coesione economica: ridurre i divari di sviluppo tra le regioni, diminuire il ritardo delle aree meno sviluppate e permettere uno sviluppo sostenibile ed equilibrato per tutte le regioni europee (FESR)

Coesione sociale: assicurare che tutti i cittadini, senza discriminazione di uguaglianza, abbiano accesso ai diritti fondamentali in materia lavorativa, sociale ed economica (FSE)

Coesione territoriale: sviluppo equilibrato dei territori europei, integrazione delle zone con maggiori problematiche di accessibilità e crescita (FESR con Interreg)

STI - Strategie Territoriali Integrate:

ATUSS - aree urbane ed intermedie

STAMI - aree montane ed interne

Figura 3: Obiettivi di policy e ambiti di intervento FESR e FSE+ nella programmazione 2021-2027

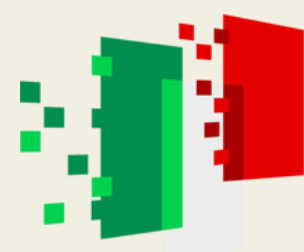
OP1 - Un'Europa più competitiva e intelligente					
Ricerca e innovazione	Competitività PMI		Competenze	Digitale (infrastrutture e servizi)	
OP2 - Un'Europa più resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio					
Efficienza energetica ed energie rinnovabili	Reti intelligenti	Cambiamento climatico e rischi	Economia circolare	Biodiversità	Mobilità urbana sostenibile
OP3 - Un'Europa più connessa					
Reti TEN-T		Altre reti di trasporto			
OP4 - Un'Europa più sociale e inclusiva					
Occupazione	Istruzione e formazione		Inclusione e protezione sociale	Turismo / cultura e coesione sociale	
OP5 - Un'Europa più vicina ai cittadini					
Sviluppo territoriale integrato nelle aree urbane			Sviluppo territoriale integrato nelle altre aree (aree interne)		



COESIONE
ITALIA 21-27



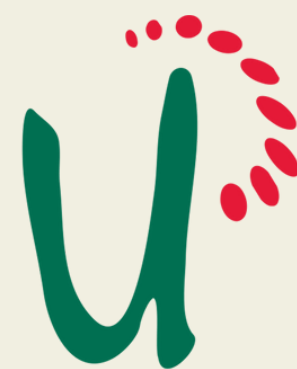
STRATEGIE TERRITORIALI
INTEGRATE ATUSSE e STAMI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



DOCUMENTO STRATEGICO
REGIONALE (DSR)



- Patto Strategico per lo sviluppo socio-economico
- Documento Unico di Programmazione
- Agenda Digitale Locale

**Quadro strategico
integrato**

PRIORITA':

ATTRATTIVITA', COESIONE, SVILUPPO TERRITORIALE

contrastare le diseguaglianze territoriali, promuovere l'attrattività e la sostenibilità dei territori contribuendo a colmare i divari che indeboliscono la coesione e lo sviluppo equo e sostenibile.

METODOLOGIA

- approccio strategico con cui dare risposte differenziate ai fabbisogni e alle vocazioni dei territori attraverso il coinvolgimento degli attori locali;
- governance multi-livello in cui la strategia di sviluppo è frutto di una programmazione negoziata tra territori e Regione, che collaborano attivamente nella co-progettazione degli interventi;
- modalità multi-obiettivo (policy mix) e multi-fondo che coinvolge differenti fonti di finanziamento (risorse UE, PNRR, Regionali..)

ITI - INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO

le strategie territoriali vengono attivate attraverso l'ITI, uno **strumento attuativo** che consente di riunire risorse di più assi prioritari per la realizzazione di interventi multi-dimensionali e intersettoriali.

L'ITI permette di coniugare finanziamenti con obiettivi tematici differenti.



Strategia

L'Unione della Bassa Romagna si trova di fronte alla sfida di trarre vantaggi competitivi sia dalla **ripresa post-pandemica** che da quella **post-alluvionale**. Crisi che hanno messo in luce le criticità strutturali del territorio e la necessità di **rivedere le politiche di sviluppo territoriale**, cambiando l'approccio al cambiamento climatico specialmente in virtù delle strategie europee e nazionali.

L'attivazione di una **ATUSS**, quale **strumento integrato di programmazione territoriale**, è quindi un'opportunità indispensabile per le scelte di policy dei prossimi anni.

In particolar modo i due interventi infrastrutturali portanti dell'ATUSS della Bassa Romagna - **mobilità ciclabile e infrastrutture verdi** - esemplificano una visione di territorio **resiliente e attrattivo**, una **strategia complessiva** in cui la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici si ricercano nel quotidiano delle nostre abitudini.

Resilient

4 PROGETTI

totale: € 8.087.696

FESR e FSE+: € 6.470.000



BICIPOLITANA

€ 4.822.500,00 ammontare progetto
€ 3.858.000,00 contributo FESR



ARCHITETTURA URBANA VERDE

€ 2.040.000,00 ammontare progetto
€ 1.632.000,00 contributo FESR



OPEN LABS BR

€ 350.000,00 ammontare progetto
€ 280.000,00 contributo FESR



AVVISTAMENTI

€ 875.196,00 ammontare progetto
€ 700.000,00 contributo FSE+



€ 4.822.500,00 ammontare progetto
€ 3.858.000,00 contributo FESR

Linked

BICIPOLITANA

Pianificazione, progettazione e costruzione del percorso ciclabile insistente sulla direttrice della via San Vitale, denominata **Ciclovia Bo-Ra** (Bologna-Ravenna). Permetterà il collegamento con i percorsi ciclabili urbani esistenti, connettendo le ciclovie maestre in maniera capillare su tutto il territorio.

Un'occasione per valorizzare i territori ed i centri abitati anche in termini turistici.

La Bicipolitana vuole essere per il territorio della Bassa Romagna la dimostrazione che nel medio/lungo termine è possibile giungere alla **transizione ecologica attraverso l'incentivazione della mobilità sostenibile** e della ciclabilità diffusa.



ARCHITETTURA URBANA VERDE

Infrastrutturazione verde

- nelle zone extraurbane: rigenerazione e/o creazione di **aree naturalistiche** e fasce ecotonali
- nelle zone urbane: nuovi spazi verdi e interventi di **de-sigillazione** per la permeabilità dei suoli

€ 2.040.000,00 ammontare progetto
€ 1.632.000,00 contributo FESR

Il restauro ambientale, con una adeguata progettazione che tenga conto degli specifici ecosistemi della Bassa Romagna, può contribuire a **ridurre gli stress climatici e a contenere gli effetti degli eventi metereologici estremi**, rendendo il territorio più resiliente.

Sustainable



OPEN LABS BASSA ROMAGNA

Luoghi in cui veicolare il **digitale** come
strumento di democrazia ed inclusività.

laboratori aperti di "cittadinanza partecipata
digitale" fruibili dai cittadini e dalle imprese di
tutti i Comuni dell'Unione, raggiungibili
anche tramite mobilità sostenibile.

€ 350.000,00 ammontare progetto
€ 280.000,00 contributo FESR

Digital



€ 875.196,00 ammontare progetto
€ 700.000,00 contributo FSE+

Attractive

AVVISTAMENTI

Il progetto godrà del contesto già strutturato del Servizio Nuove Generazioni e coinvolgerà Radio Sonora. Verranno attivati:

- percorsi laboratoriali dedicati allo sviluppo delle **soft skills dedicate ai linguaggi audio e cinema**
- workshop tematici dedicati alle **competenze trasversali** per i ragazzi a rischio abbandono scolastico
- Uploader - un percorso formativo volto alla **narrazione di "storie" delle nuove generazioni** e momenti di incontro tra vulnerabili e mentor

Tempistiche di realizzazione



01/01/24

Progettazione



01/02/25

Inizio lavori



31/12/26

Fine lavori/collaudato



01/01/24

Progettazione



01/02/25

Inizio lavori



31/12/26

Fine lavori/collaudato



01/03/24

Progettazione



01/01/25

Avvio attività



31/12/26

Regolare esecuzione



01/01/23

Progettazione



01/04/23

Avvio attività



31/12/26

Regolare esecuzione



SCAN ME

Agenda Trasformativa
Urbana per lo Sviluppo
Sostenibile - ATUSS

Contatti

Servizio Europa e Progettazione strategica

Settore Progetti strategici, Sviluppo economico e Promozione territoriale

Tel. 0545 299346 - 0545 299382

europa@unione.labassaromagna.it

www.labassaromagna.it